

<b>Relazione finale assegno di ricerca</b>	
<b>Assegnista (Nome e cognome)</b>	Federico Trentanove
<b>Titolo del progetto</b>	<i>Progettazione, monitoraggio e valutazione di progetti di supporto integrato per nuclei familiari fragili</i>
<b>Acronimo del progetto EU - Grant n.</b>	
<b>Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali</b> <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	<i>Dal 15/01/2021 al 15/01/2022</i>
<b>Tutor/s</b> <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	<i>Graziano Serragiotto</i>
<b>Tipologia di assegno</b> <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	Progetto specifico
<b>Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento</b>	<i>L-LIN/02</i>
<b>Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi</b>	2020 / 1 rinnovo
<b>Abstract e parole chiave in Italiano</b> <i>(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)</i>	
<p>La progettazione sociale concepisce gli interventi in un'ottica integrata, mettendo al centro la persona e non guardando al singolo bisogno. Valori, aspirazioni, reti sociali e processi socio-culturali sono elementi che devono essere presi in considerazione. Tale aumento di complessità costringe saperi, persone ed enti, che prima agivano in autonomia, ad agire in maniera integrata.</p> <p>Prendendo spunto dai progetti che l'Università ha già in essere (in particolare il progetto FAMI "FAMILIA"), la ricerca si pone l'obiettivo di comprendere le possibili interazioni che i progetti di tipo integrato possono innescare tra scienze sociali, glottodidattica e scienze dell'educazione. Gli obiettivi specifici puntano invece a costruire un sistema di supporto metodologico e strumentale alle fasi della ricerca-azione (progettazione, monitoraggio e valutazione).</p>	
<b>Abstract e parole chiave in Inglese</b> <i>(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)</i>	
<p>Social projects conceive interventions in an integrated perspective, focusing on the person and not looking at the individual need. Values, ambitions, social networks and socio-cultural processes are elements that must be taken into account. This increase in complexity forces knowledge, people and organizations, which previously acted autonomously, to act in an integrated manner. The research takes inspiration from other University's current projects (in particular the FAMI project called "FAMILIA") and aims at understanding possible interactions that integrated projects might trigger between social sciences, language teaching and sciences of education. The specific objectives aim at building a methodological and instrumental support system for the action-research phases (planning, monitoring and evaluation).</p>	
<b>Obiettivi del progetto</b> <i>(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)</i>	
<p>Studiare le interazioni possibili tra scienze sociali e glottodidattica nei progetti di supporto e presa in carico.</p> <p>Costruire un modello di ricerca-azione da utilizzare nei progetti integrati che aiuti a progettare gli strumenti per la progettazione integrata, per il monitoraggio e per la valutazione.</p> <p>Elaborare un modello che applichi i metodi della ricerca sociale ai progetti integrati per produrre conoscenze sui fenomeni e sulle pratiche rendendoli anche riproducibili.</p>	
<b>Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti</b> <i>(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)</i>	

Proseguendo nella direzione identificata nel primo anno di assegni, il lavoro condotto nel 2021 ha portato a risultati molto interessanti sulle modalità di costruzione di un approccio di progettazione che integra vari ambiti di ricerca (scienze del linguaggio, scienze dell'educazione e antropologia) e connette l'università con il territorio. I risultati del 2020, preliminari e contestuali, sono stati consolidati e approfonditi dal punto di vista bibliografico, andando a costituire una solida base di partenza per ulteriori ricerche applicate. In particolare, le analisi condotte all'interno del progetto FAMILIA a Prato hanno avuto, tra i più importanti risultati, interessanti avanzamenti in materia di presa in carico integrata e di costruzione di modelli operativi partecipativi. Tali modelli risultano utili anche quando applicati all'insegnamento delle lingue (soprattutto L2) in contesti con presenza di minoranze. La ricerca ha infatti evidenziato alcune problematiche della scuola multiculturale e plurilingue, riportando alcune soluzioni efficaci sia a livello di approccio etico-metodologico che nella costruzione di strumenti operativo-didattici.

Stimolato dalle molteplici occasioni di interscambio con ricercatori afferenti a diverse discipline e dal confronto con altre esperienze progettuali, la ricerca è stata, infine, approfondita e ampliata nei confini che la definiscono.

La ricerca ha difatti toccato e approfondito alcuni delle più grandi sfide che la scuola contemporanea si trova ad affrontare. Tra le altre:

- le interazioni tra concezioni diverse del sistema educativo e della genitorialità;
- le difficoltà di dialogo tra famiglie straniere e istituzioni;
- i meccanismi di auto e etero segregazione e ghettizzazione comunitaria;
- le problematiche specifiche relative all'apprendimento della lingua seconda nelle classi;
- i processi di medicalizzazione del bisogno educativo;
- le modalità di dialogo interculturale e di alleanza educativa.

Tali riflessioni hanno stimolato un lavoro bibliografico che ha puntato ad approfondimento sulla concezione di educazione che sta alla base della nostra società. Riflessione necessaria per poter instaurare un efficace dialogo con diverse idee di "educare" che si possono incontrare nel territorio italiano. In particolare sono state approfondite le riflessioni sorte negli ultimi anni in seno all'antropologia (su temi come educazione, salute, migrazioni, ecc.) e si è tentato di farle dialogare con gli approcci proposti dall'educazione linguistica. In un secondo tempo si è cercato di capire come questi risultati possano essere tradotti in metodi utili alla didattica delle lingue.

Inoltre, l'impianto delle varie ricerche e gli strumenti creati sono stati rivisti e modificati nell'ottica della sostenibilità e della riproducibilità. A tal scopo è stata data particolare attenzione alla loro diffusione in convegni e in formazioni, anche in funzione di contrasto del fenomeno della "invisibilizzazione" delle persone con problemi complessi (prassi che porta al drop out o all'aggravamento del problema) o della "medicalizzazione" che porta all'uso improprio e al conseguente sovraccarico del sistema socio-sanitario. Sempre in quest'ottica si evidenzia che grazie al lavoro svolto è stato possibile costruire un protocollo di presa in carico di alunni con disagio sociale nella Provincia di Prato. Il percorso di creazione del protocollo è stato seguito da me, in collaborazione con i principali referenti territoriali (dirigenti scolastici, responsabili assistenti sociali e referenti comunali). Ho inoltre ideato e curato una formazione per tutti gli insegnanti e gli assistenti sociali di Prato volta alla reale implementazione del progetto sul territorio.

#### *In particolare si evidenzia*

*Protocollo operativo a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio e/o sottoposti a protezione e tutela:* protocollo che ha preso spunto dal progetto FAMILIA che è stato seguito da me in tutte le sue fasi. In particolare, ho curato la parte degli strumenti del progetto (schede di osservazione orientativa per gli insegnanti derivate dalle checklist del progetto FAMILIA) e dell'analisi del sistema di presa in carico. Ho inoltre realizzato la formazione per tutto il personale coinvolto. I soggetti coinvolti dal Protocollo sono: Ufficio Scolastico Provinciale, istituzioni scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O. di Prato, Società della Salute area pratese, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Montemurlo, Comune di Cantagallo, Comune di Vaiano e Comune di Vernio.

*Progetto ALI-Libia:* progetto del laboratorio ITALS e della Challenge School che prevede la formazione di docenti libici per l'insegnamento dell'Italiano nelle scuole della Libia. Coinvolgimento nella progettazione di un modulo formativo e nelle attività tutoriali.

*Progetto di formazione sulla didattica inclusiva nelle scuole del comune di Empoli:* progetto in collaborazione con i Tavoli Tematici del Comune di Empoli volto alla formazione dei docenti delle scuole sulle didattiche inclusive elaborate a partire dalle ricerche svolte.

*Progetto FAMILIA:* progetto FAMI a cui Ca' Foscari ha partecipato elaborando modello di ricerca-azione, sistema di monitoraggio e valutazione. All'interno del progetto si è potuto sperimentare l'impianto di presa in carico, e vari sistemi di analisi, personalizzando strumenti qualitativi e quantitativi. Il progetto, svolto soprattutto nel 2019 e nel 2020, ha visto nei primi mesi del 2021 la sua conclusione e, conseguentemente, mi ha portato a svolgere tutto il lavoro di sistematizzazione, analisi e produzioni di elaborati finali. Da queste analisi preliminari, in tutto l'arco del

2021, ne sono scaturiti alcuni articoli e alcuni interventi ai convegni. È stato fatto, inoltre, un ingente sforzo per rendere usufruibili tutti i materiali elaborati, che sono disponibili gratuitamente sulla pagina del progetto (<https://progettofamiglia.blogspot.com/2021/02/strumenti-del-progetto-familia.html>). Questo lavoro ha contribuito a migliorarne la sostenibilità.

*Progetto R-Esistere*: progetto della SIMeN (Società Italiana di Medicina Narrativa) per la quale ho curato, in collaborazione con altri partner, l'impianto di progettazione ed analisi. In questo progetto è stata elaborata un'analisi tematica qualitativa e testuale a cluster di storie di vita durante il lockdown. Nel 2021 il mio apporto al progetto è stato inerente alla sistematizzazione dei dati e alla partecipazione al comitato scientifico del convegno nazionale che si terrà a Milano il 27-28 gennaio 2022.

#### *Prospettive future*

Visti i risultati raggiunti nei primi due anni di assegno, il 2022 si configurerebbe come l'anno ottimale per mettere a frutto il lavoro in corso. Le conoscenze e il know-how ottenuto con le ricerche applicate potrebbero trovare un'ampia ricaduta applicativa oltre a risultare spendibili nelle progettazioni relative al nuovo programma Horizon. Le relazioni create in questi anni con Università, Enti Territoriali, ONG, cooperative e società scientifiche (dettaglio nel paragrafo dedicato) potrebbero essere, infatti, valorizzate da progettazioni condivise volte all'implementazione e sperimentazione della ricerca su più livelli e molteplici territori.

In particolare, potrebbero essere sviluppate nuove metodologie educative-didattiche volte al miglioramento del benessere scolastico. Inoltre potrebbe essere affinata l'osservazione dell'impatto che tali metodologie avrebbero sull'apprendimento linguistico e sulla gestione del plurilinguismo nelle classi.

Oltre che a implementare i risultati applicativi delle precedenti ricerche, questo tipo di ricerca-azione permetterebbe di mettere a frutto anche l'esperienza creata in ambito metodologico, in particolare, sul sistema integrato di ricerca, monitoraggio e valutazione di progetti applicati. Tali progetti potrebbero vedere la compartecipazione di altri ricercatori (soprattutto afferenti alla sfera dell'educazione linguistica) in modo da poter affrontare una maggior gamma di situazioni e trasformarle in occasioni di riflessioni che potrebbero portare a nuove soluzioni educative-didattiche spendibili all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento. La ricerca applicata, coadiuvata dal lavoro d'integrazioni tra più discipline (in particolare l'antropologia e l'educazione linguistica) potrebbero portare infine interessanti contributi per il dibattito accademico attuale.

#### **Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato \***

*(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).*

Se **contributo su rivista**, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se **pubblicazione in volume o monografia**, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

*Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.*

Trentanove F. 2021, Il progetto FAMILIA: la ricerca nella pratica, In Pona A. 2021 (a cura di), Elledue n. 6 Periodico di informazione e formazione per insegnanti di italiano L2, [https://www.sestanteedizioni.com/pdf/ElleDue\\_n6-2021\\_link.pdf](https://www.sestanteedizioni.com/pdf/ElleDue_n6-2021_link.pdf)

Trentanove F. 2021, Integrare gli approcci: laboratori inclusivi e facilitazione linguistica nella presa incarico multidimensionale di minori stranieri nel progetto FAMILIA, Italiano LinguaDue, n. 1. 2021

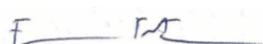
Trentanove F. 2021, La narrativa infermieristica: uno strumento di cura nell'epoca del COVID, in Ardis S., Guidi G., Maielli M., Infermieristica e infezione da SARS-CoV-2: evidenze scientifiche e esperienze, Aonia Edizioni, Raleigh

#### **Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali**

*(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditor/trice)*

Partecipazione come relatore a IX Convegno SIAA, 15-18 dicembre 2021, Roma. Panel "Questioni aperte su "formazione" e "diverse forme di ineguaglianza". Intervento "Un tentativo di dialogo tra famiglie migranti e scuole a Prato: il progetto FAMILIA" Trentanove

<p>Partecipazione come relatore a III Convegno SIAC, 22-25 settembre 2021, Roma. panel "Didattica inclusiva e multiculturale per il Digital Humanities". Intervento "Per una didattica inclusiva e multiculturale" Serragiotto, Trentanove</p> <p>Partecipazione come relatore a Fiera Didacta INDIRE, 16-19 marzo 2021, online, panel "Didattica inclusiva e multiculturale per il Digital Humanities". Intervento "Per una didattica inclusiva e multiculturale" Serragiotto, Trentanove</p> <p>Partecipazione relatore al meeting finale FAMILIA, 23 febbraio 2021. Intervento "Il modello FAMILIA: la ricerca nella pratica"</p>
<p><b>Esperienze di mobilità</b> <i>(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</i></p>
<p>Approvata e pianificata mobilità ICM KA1 a Al-Farabi Kazakh National University, Kazakhstan. Sospesa a causa della pandemia.</p>
<p><b>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca</b> <i>(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</i></p>
<p>Membro di <i>Institute for Global Challenges: Research Institute for Social Innovation</i>, Università Ca' Foscari. Richiesta per affiliazione al Centro Studi Sul Multilinguismo (CSML), Università Ca' Foscari. (in attesa di approvazione)</p>
<p><b>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca</b> <i>(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</i></p>
<p><i>Università:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Universidad Pablo de Olavide (UPO) Siviglia, richieste di collaborazioni su temi della ricerca</li> <li>- University of Bagdad (UOB), collaborazione per proposte ICM</li> <li>- Pontificia Universidad Católica del Perú (PUCP), collaborazione per proposte ICM</li> <li>- Universidad CES, Colombia, collaborazione per proposte ICM</li> </ul> <p><i>Società scientifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SIMeN (Società Italiana Medicina Narrativa), carica di segretario nazionale e responsabile progetti e ricerca</li> <li>- ANPIA (Associazione Nazionale Professionale Italiana Antropologia) carica di referente regionale Toscana, membro delle commissioni: "Scuola, Formazione ed Educazione", "Migrazioni e Mobilità", "Commissione Pratiche e Politiche Sanitari"</li> <li>- SIAA (Società Italiana Antropologia Applicata) partecipazione convegno</li> <li>- SIAC (Società Italiana Antropologia Culturale), partecipazione convegno</li> </ul> <p><i>Istituzioni Pubbliche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Prato, formazione e creazione del protocollo scuola-servizi sociali</li> <li>- IC comune Rignano-Incisa, Pelago San Francesco</li> <li>- Ufficio territoriale Empolese, collaborazione per progettazione di formazione</li> </ul> <p><i>Terzo settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperativa Pane&amp;Rose, collaborazione per eventuali progetti di terza missione</li> <li>- EDI Cooperativa, collaborazione per eventuali progetti di terza missione</li> </ul> <p><b>ONG</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Save The Children, collaborazione per eventuali progetti di terza missione</li> <li>- MEDU (Medici per i Diritti Umani), collaborazione per eventuali progetti di terza missione</li> </ul> <p><b>Progetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- HUB IMMERSE, inserimento del progetto FAMILIA nella piattaforma internazionale per scambio di pratiche didattico-educative per l'inclusione sociale</li> </ul>

<b>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto</b> <i>(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</i>
<p>Formazione per docenti della scuola primaria e secondaria su temi dell'inclusione, della facilitazione linguistica e della partecipazione, progetto Fuoriclasse, Save The Children e Cooperativa Edi</p> <p>Consulenza scientifica progetto educativo Campi di sosta, per famiglie e minori della comunità sinta di Prato. Comune di Prato e Cooperativa Pane&amp;Rose</p> <p>Consulenza scientifica per SIMeN (Società Italiana Medicina Narrativa)</p>
<b>Data</b>
03/01/2021
<b>Firma dell'assegnista</b>


\*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. .... a p. ...., da p. ... a p. ....).